La seconda edizione del convegno internazionale *Geloi,* dal titolo “Sicilia: terra antica di utopie”, si è svolta nella spettacolare cornice del lungomare di Gela, tra il 15 e il 16 di aprile 2016. L’iniziativa culturale si è aperta con una lezione tenuta nella mattinata di venerdì 15 dalla prof. Maria Teresa Schettino, docente di Storia Romana all’Université de Haute-Alsace, e dal prof. Cesare Zizza, che insegna Storia Greca all’Università di Pavia, presso il Liceo Classico Eschilo. Nello stesso pomeriggio, e per tutta la giornata di sabato, i lavori si sono spostati alla Pinacoteca del Palazzo Comunale di Gela: qui, personalità del calibro di Anne Jacquemin (Université de Strasbourg), Mauro Moggi (Università di Siena), Cesare Zizza, Rita Scuderi (Università di Pavia), Francesca Reduzzi (Università di Napoli Federico II), Sylvie Pittia (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne) e Daniela Motta (Università di Palermo) hanno presentato al pubblico gelese – specialista e non – le loro ricerche nel campo della storia della Sicilia antica, dalla dominazione greca fino alla fase romana. Ad intervenire, e a portare i propri saluti, sono stati – tra gli altri – l’Assessore alla Pianificazione e Valorizzazione del Territorio del Comune di Gela, arch. Francesco Salinitro, ed il presidente del Rotary Club cittadino Gualtiero Catando. L’evento è stato coronato da una tavola rotonda, presieduta dal Maria Teresa Schettino e da Antonio Gonzales (Université Franche-Comté).

Fa ben sperare, in prospettiva futura, il fatto che il convegno *Geloi* abbia avuto l’occasione di vedere la luce per una seconda volta: l’evento appena conclusosi è infatti una prosecuzione di quello che già un anno fa (il 6 giugno 2015) era stato ospitato a Gela, e che titolava “*Geloi* tra le due rive del Mediterraneo: diplomazia e diritto in Sicilia in età ellenistico-romana”. Gli interventi tenutisi nel corso dei due incontri sono stati raccolti su un sito, gestito, organizzato e quotidianamente aggiornato dal prof. Antonio Gonzales (http://ista.univ-fcomte.fr/geloi/). Nelle intenzioni degli ideatori del progetto *Geloi* – la cui curatela scientifica è affidata all’organizzazione di Maria Teresa Schettino, Antonio Gonzales e Cesare Zizza – gli obbiettivi dell’iniziativa sono riassumibili in tre ‘termini-chiave’: **valorizzazione** del patrimonio storico-archeologico e dell’identità di Gela; **prospettiva internazionale**, che renda le risorse offerte dal territorio gelese fruibili ad un pubblico europeo; **ricontestualizzazione** di Gela nel contesto storico-politico della Sicilia, che è stata, nei secoli, teatro di sperimentazioni ed elaborazioni in termini di pensiero politico e diritto internazionale. È questo il ‘manifesto programmatico’ di *Geloi*, come emerge anche dalle interviste rilasciate da Cesare Zizza, Anne Jacquemin e Francesco Salinitro a TG 10 (<http://www.tg10.it/index.php/video/servizi-tg10/item/2468-la-sicilia-terra-antica-di-utopie-incontro-a-gela>).

Serena Andrea Brioschi (s.a.brioschi@gmail.com )